

Tesoro Documento sul mercato dei titoli

ROMA. Giovedì il Consiglio di Stato si riunirà in adunanza generale per esprimere il parere sulla bozza di riforma del mercato secondario dei titoli di Stato presentata dal ministro del Tesoro, Giuliano Amato. La scorsa settimana lo stesso Consiglio di Stato aveva deciso di chiedere maggiori informazioni sul progetto stesso, che aveva tuttavia già ricevuto un primo «placet» da parte della sezione competente.

Dollaro e petrolio scendono, l'Ocse abbassa le previsioni di sviluppo nell'88 I mercati segnano recessione

I giapponesi sono intervenuti per frenare la discesa del dollaro, i tedeschi no. Il risultato è poco diverso con lo yen a 127,5 per dollaro ed il marco a 1,62. La lira è per ora risparmiata e tiene sulle monete europee. L'intero scenario dell'economia mondiale si mostra ormai attraverso cambiamenti radicali, maturati negli ultimi tre mesi, che ora appaiono col volto consueto della recessione: scende la domanda.

Il portavoce della Casa Bianca Marlin Fitzwater ha commentato in modo affermativo questa dichiarazione: «Esistono delle preoccupazioni (nell'Amministrazione Reagan, ndr) sul fronte valutario che l'ex presidente della Riserva federale ha indicato». Non dobbiamo aspettarci di più da quella parte. Il tentativo di redistribuire le esportazioni mondiali a favore degli Stati Uniti provoca effetti recessivi. Quindi tutta la manovra caduta del dollaro sia utile (agli Stati Uniti, ndr) poiché deprimerebbe l'attività economica all'estero. Dobbiamo invece cercare di ridurre moderatamente la crescita (interna degli Stati Uniti, ndr) dei nostri consumi per lasciare più spazio alle esportazioni ed agli investimenti.

dell'enorme domanda di capitali del Tesoro degli Stati Uniti. I tentativi di sollecitare l'espansione del mercato interno hanno successo in Giappone ma molto meno in Germania occidentale.

Le previsioni aggiornate dall'Ocse fanno apparire, anzi, il pericolo di disavanzi esteri più forti per paesi come l'Italia e la Francia che pur vedendo restringersi la loro domanda interna. Il disavanzo di bilancio dei pagamenti dell'Italia dovrebbe salire a 3,4-3,5 miliardi di dollari nell'88 e '89 pur in presenza di una riduzione dell'incremento del reddito dal 2,8% al 2% (1988) e 1,8% (1989). L'intera Europa secondo l'Ocse registrerà un pesante regresso, passando dal 3% di sviluppo annuo all'1,5% nell'88 e all'1,3% nell'89.

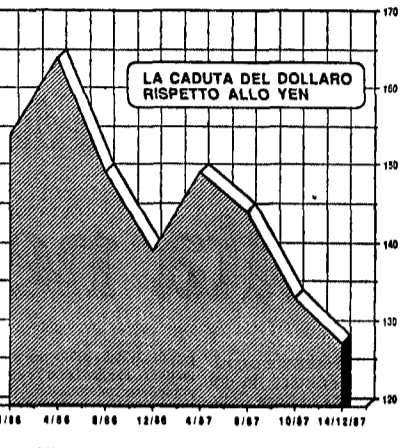


Table titled 'Le Borse nel mondo' showing percentage changes for various stock markets: New York (+2.01), Amsterdam (+1.29), Bruxelles (-1.21), Francoforte (+0.26), Hong Kong (+2.56), Londra (+0.12), Milano (-0.79), Parigi (+2.04), Sidney (+0.47), Tokio (-0.47), Zurigo (-0.09).

Finanziarie di famiglia Orlando segue Agnelli: un'«accomandita» contro il rischio scalate

MILANO. Dopo i Pirelli e gli Agnelli, anche gli Orlando hanno da ieri la loro brava società accomandata di famiglia, costituita allo scopo di perpetuare il controllo degli eredi del fondatore sulle società del gruppo. La riunione della famiglia Orlando, rigorosamente a porte chiuse, è dunque arrivata al medesimo approdo di altri «grandi nomi» del capitalismo italiano. Si costituisce una società in accomandita per azioni all'interno della quale i parenti potranno bellamente litigare e dividersi. L'importante è che alla fine resti ad essa il controllo sulle società del gruppo. In particolare gli Orlando hanno deciso a Firenze la costituzione della «Orlando e C. Gestioni finanziarie». Soci accomandatari sono Luigi Orlando (presidente), Salvatore Orlando, Rosolino Orlando, Giampiero Busi e Salvatore Orlando junior. L'accomandita possiede il 18,9% delle azioni ordinarie della Gim, la finanziaria che controlla le attività del gruppo e in particolare le società del ramo. Un'altra piccola partecipazione la possiede Irma Orlando, sorella di Luigi, la quale però ha deciso di non entrare a far parte del gruppo di famiglia. In un secondo tempo la finanziaria cercherà di arrivare alla stesura di un patto scritto per sancire con più forza e maggiori garanzie reciproche l'alleanza pluriennale che lega gli Orlando ai Pirelli e a Mediobanca (che controllano rispettivamente il 12,01 e il 4,1% della stessa Gim). Dopo di che il pericolo delle scalate dovrebbe essere scongiurato. Non c'è dubbio infatti che sia stata proprio la scalata alla Bi-Invest prima e alla Montedison poi a mettere in allarme i «grandi famiglie». Il tempo passa, e i clan si allargano a dismisura con il rischio quindi che qualcuno decida di vendere ad altri la propria porzione di capitale, aprendo una breccia all'arrivo dello straniero. La società in accomandita per azioni, inventato tempo fa da Cuccia per i Pirelli, hanno dimostrato di funzionare, e così gli Agnelli prima e gli Orlando ora si sono addeguati. Altre famiglie - come i Ferruzzi, i Benetton, i De Benedetti - sono sufficientemente «tecniche» e ritengono per carverella con organismi più agili. Altre ancora (per esempio i Falck) che non hanno provveduto in tempo, sono ora sotto il mirino degli scalatori. Altre, infine, sono già scomparse: dove sono finiti i Borletti, i Bassetti, i Reali, i Zanussi? C.D.V.

BORSA DI MILANO

MILANO. Giornata ancora di smottamenti alla vigilia dei riparti e della chiusura del mese e dell'anno borsistico 1987, con l'indice ancora in calo: una seduta percorsa da rialzisti e venditori, soprattutto nei confronti del dollaro che sembra diventato il simbolo (molto concreto) di tutti i mali, delle paure e incertezze che affliggono ora il nostro e gli altri mercati occidentali. Il Mib chi alle undici segnava un regresso

dell'1,4% si è ripreso nella parte finale terminando a meno 0,73%. Alcuni titoli maggiori accusano perdite superiori alla media: Montedison -1,91% (la risparmio di 2,23%), la Fiat -1,44% e la Ferruzzi Agricola -1,22% (la risparmio recupera invece il 3,31%). In flessione sono ovviamente anche Generali, Mediobanca, Olivetti. Dall'inizio dell'anno il Mib sfiora una perdita di circa il 33% (32,5 esattamente). Ci sono

giornali che già si lanciano in pronostici sulla Borsa 1988, ma anche i «forzati dell'ottimismo» hanno dubbi che col nuovo ciclo inizi una fase di ripresa. I recenti crolli hanno infatti scompostissimo le posizioni e riportato faciliando le ganancias in un'opera di riaggiustamento dei conti per chi - gruppi o persone - aveva depositato nelle banche titoli in cambio di credito che ora deve restituire. C.R.G.

AZIONI

Table of stock prices and changes for various companies including Alitalia, Eni, Fiat, and others.

CHIMICHE IDROCARBURI

Table of stock prices and changes for chemical and hydrocarbon companies like Agip, Eni, and others.

MECCANICHE AUTOMOBILI

Table of stock prices and changes for automotive mechanical companies like Fiat, Agip, and others.

COMMERCIO

Table of stock prices and changes for commercial companies like Agip, Eni, and others.

COMUNICAZIONI

Table of stock prices and changes for communication companies like Agip, Eni, and others.

INDUSTRIE

Table of stock prices and changes for industrial companies like Agip, Eni, and others.

CARTARIE EDIZIONALI

Table of stock prices and changes for publishing and printing companies like Agip, Eni, and others.

FINANZIARIA

Table of stock prices and changes for financial companies like Agip, Eni, and others.

IMMOBILIARI EDILIZIE

Table of stock prices and changes for real estate and construction companies like Agip, Eni, and others.

CONVERTIBILI

Table of convertible bond prices and changes.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table of investment fund prices and changes.

OBLIGAZIONI

Table of bond prices and changes.

TITOLI DI STATO

Table of government securities prices and changes.

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies.

ORO E MONETE

Table of gold and coin prices.

TERZO MERCATO

Table of third market prices and changes.

MERCATO RISTRETTO

Table of restricted market prices and changes.

INDICI MIB

Table of MIB index values and changes.

INDICI MIB

Table of MIB index values and changes.

INDICI MIB

Table of MIB index values and changes.

INDICI MIB

Table of MIB index values and changes.

INDICI MIB

Table of MIB index values and changes.